

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE E DELLE POLITICHE DEL LAVORO

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI

/**/

Il corso di Storia delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro fornisce una panoramica storica, teorica e applicativa dei temi affrontati, dal passato fino all'epoca contemporanea, analizzando come si sono evoluti nel tempo.

In particolare, il corso approfondisce la comprensione dei contesti economici, sociali, politici e culturali in cui si sono sviluppate le istituzioni economiche e le politiche del lavoro, favorendo lo sviluppo di capacità analitiche e critiche per interpretare le trasformazioni delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, valutandone l'impatto sulla società e sull'economia in periodi storici diversi. Introducendo le principali teorie economiche e sociali che hanno influenzato lo sviluppo delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro si facilita la comprensione di come le idee e i principi teorici si traducano in pratica.

Di rilievo per gli obiettivi formativi proposti è l'utilizzo di case studies specifici per esaminare le risposte delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro a problemi economici e sociali particolari, come le crisi economiche, la disoccupazione, l'ineguaglianza e i cambiamenti tecnologici, nel contesto nazionale e mondiale, adottando un approccio comparativo per evidenziare somiglianze e differenze tra Stati, istituzioni e altro. Soltanto mediante un approccio comparativo è possibile migliorare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentazione, la scrittura accademica e la ricerca fondata sull'analisi di fonti primarie e secondarie.

In chiave schematica, gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Fornire una panoramica storica delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, dal passato fino all'epoca contemporanea, analizzando come si sono evolute nel tempo.
2. Approfondire la comprensione dei contesti economici e politici in cui si sono sviluppate le istituzioni economiche e le politiche del lavoro.
3. Interpretare le trasformazioni delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, valutandone l'impatto sulla società e sull'economia in periodi storici diversi.

4. Introdurre le principali teorie economiche che hanno influenzato lo sviluppo delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, facilitando la comprensione di come le idee e i principi teorici si traducano in pratica.
5. Migliorare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentazione, nonché le conoscenze sull'attuale fase di transizione verso paradigmi economici e modalità occupazionali differenti rispetto al passato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'evoluzione storica delle istituzioni economiche e delle dinamiche delle politiche del lavoro, le caratteristiche inerenti a ciascun sistema economico, sia in chiave nazionale che globale, assumendo un approccio comparativo (obb. 1 e 2).

Conoscere e comprendere le trasformazioni del mondo del lavoro e delle istituzioni economiche nel corso dei secoli a partire dal processo di espansione economica (ob. 3).

Conoscere e descrivere le teorie di riferimento, distinguendo anche le tipologie di istituzioni economiche e di politiche occupazionali (ob. 4).

Conoscere e comprendere l'attuale processo di transizione tecnologica e gli effetti dello stesso sui modelli istituzionali (ob. 5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per interpretare la funzione delle istituzioni economiche nei processi di sviluppo economico e sociale (ob. 1 e 2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare lo sviluppo del contesto di riferimento, per individuare i cambiamenti maturati nel corso del XXI secolo in seno al processo di globalizzazione (ob. 3-4-5).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi sull'evoluzione delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro in ottica cronologica, in ambito nazionale e in una prospettiva comparativa (ob. 1-5).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire i rapporti tra sistemi economici, istituzioni economiche e relative politiche occupazionali in diversi ordinamenti e in diverse fasi storiche (ob. 1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti alle strategie attuate dalle istituzioni economiche e politiche (obb. 4-5).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa ruolo ed evoluzione delle istituzioni economico-sociali (ob. 1-5).

PREREQUISITI

/**/

Buona conoscenza della storia economica; conoscenza di base delle dottrine economiche; conoscenza di base della storia contemporanea.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

ELENCO VIDEOLEZIONI

/**/

Il corso mira ad approfondire la conoscenza dei fattori economici, sociali, politici e culturali che hanno determinato l'evoluzione delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro. In particolare, il primo modulo affronta la relazione tra il sistema economico capitalistico e l'evoluzione del fenomeno della globalizzazione; il secondo modulo si focalizza sulla trasformazione del concetto e della prassi del lavoro in considerazione del passaggio da un sistema economico a un altro; il terzo modulo analizza la gestione istituzionale del lavoro, ovvero le decisioni prese dai policy maker sul mondo del lavoro in epoca contemporanea.

I Modulo: Capitalismo e globalizzazione

1. Introduzione alla storia della globalizzazione
2. La metodologia della storia economica come strumento per capire la globalizzazione
3. La nascita del sistema economico capitalista
4. Il marxismo e le economie socialiste
5. Il capitalismo industriale tra ottocento e novecento
6. Onde lunghe e onde brevi nell'attività economica
7. I cicli economici
8. Globalizzazione storia di un concetto
9. La dimensione spazio-temporale della globalizzazione

10. Costruzione e consolidamento delle reti industriali
11. Imperialismo industrializzazione e libero commercio
12. L'economia mondiale fra l'Ottocento e il Novecento
13. Crisi e conflitti globali. 1915/1945
14. La globalizzazione dimezzata. 1945/1973
15. Verso un'epoca globale
16. La globalizzazione dell'economia
17. La globalizzazione dei mercati e della conoscenza
18. Le basi istituzionali dell'economia di mercato
19. Il problema dello sviluppo
20. Il problema dello sviluppo nella riflessione di Marx e Schumpeter
21. I modelli di sviluppo nella teoria contemporanea
22. La Grande Divergenza: lezione introduttiva
23. La Grande Divergenza fra comparazioni e connessioni
24. Cina, Europa e la nascita dell'economia mondiale
25. Sorprendenti somiglianze: l'Europa e l'Asia prima della rivoluzione industriale
26. L'economia di mercato in Europa e in Asia: una comparazione
27. Imprese, istituzioni, società e capitalismo in Europa e Asia
28. Dinamica del capitalismo e colonizzazione del Nuovo Mondo
29. La competizione interstatale e la Grande Divergenza
30. Il ruolo della competizione interstatale fuori dai confini europei

Il Modulo: le dinamiche del lavoro nella storia dei sistemi economici

31. Il lavoro nella storia economica
32. La teoria del valore lavoro
33. Modelli di produzione a confronto: labour-intensive vs capital-intensive
34. I settori occupazionali: primario, secondario, terziario
35. Il lavoro e la società nel sistema feudale
36. Il lavoro in epoca mercantilistica
37. Il capitalismo: terra, capitale e lavoro
38. Il capitalismo: dallo sfruttamento del lavoro alla tutela dei diritti
39. Il capitalismo: la liberalizzazione delle professioni
40. Il capitalismo: l'imprenditore
41. Il capitalismo: dirigenti, amministratori, tecnici
42. Il lavoro nel sistema di fabbrica del XX secolo
43. Il Fordismo
44. Toyotismo e postfordismo

III Modulo: le politiche del lavoro in età contemporanea e nell'epoca della globalizzazione

45. Politiche e legislazione sul lavoro: la prima rivoluzione industriale
46. Politiche e legislazione sul lavoro: la seconda rivoluzione industriale

47. Politiche e legislazione sul lavoro: la previdenza sociale. Nascita e sviluppi
48. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del fascismo
49. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del miracolo economico
50. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni della conflittualità permanente alla partecipazione
51. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni Ottanta a oggi
52. Il welfare state
53. Il lavoro nelle economie socialiste
54. I modelli di attivazione occupazionale oggi: condizionalità, flexicurity e Hartz

55. La rivoluzione informatica
56. Il lavoro nell'età post-industriale
57. Industria 4.0 e smart working
58. Globalizzazione e sindacalismo. Un'identità lavorativa debole
59. Il lifelong learning
60. Il divario territoriale e di genere nel mondo del lavoro in Italia tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

/**/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

R. Baldwin, La grande convergenza. Tecnologia informatica, Web e nuova globalizzazione, Il Mulino, Bologna, 2023;

G. Maifreda, L'organizzazione del lavoro. Dalla rivoluzione industriale allo smart working, Ediz. MyLab, 2022;

L. De Biase, Il lavoro del futuro, Codice Edizioni, 2018;

E. Gualmini, R. Rizza, Le politiche del lavoro, Bologna, Il Mulino, 2013.

Si precisa che i volumi consigliati non saranno oggetto d'esame.

MODALITÀ DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

/**/

gerardo.cringoli@unipegaso.it